



AZIENDA SANITARIA LOCALE

Direzione Sanitaria Aziendale

Via R. Paolini, 47 - 65124 Pescara

Tel. 085 425 3005 - Fax. 085 425 3073

E-mail. segreteria_ds@ausl.pe.it

Prot. n. 058/DS

Pescara, 27 febbraio 2015

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Direttori ed ai Coord. Infirm.
Reparti e Servizi PP.OO., Distretti
e Medicina Penitenziaria

Alla Ditta DUSSMANN Service

Oggetto: Trasmissione Procedure di sanificazione ambientale da implementare in presenza di casi di colonizzazione/infezione da microrganismi "Alert"

In allegato alla presente si provvede a trasmettere copia del documento contenente le **"Procedure di sanificazione ambientale da implementare in presenza di casi di colonizzazione/infezione da microrganismi "Alert"**, predisposto da questa Direzione Sanitaria e dal GOE.

Il documento, basato sull'evidenza scientifica ed aggiornato ai più recenti indirizzi sull'argomento, rappresenta un ulteriore passo in avanti nella gestione più corretta delle problematiche connesse comunque a rischi di natura infettiva, che stanno purtroppo assumendo importanza crescente, specie in ambiente ospedaliero.

E' pertanto assolutamente necessario che detto documento sia sempre presente ed immediatamente disponibile presso ogni reparto, servizio ed ambulatorio di diagnosi e cura a livello aziendale, al fine di evitare procedure e prodotti non più adeguati a garantire il richiesto e necessario livello di sanificazione ambientale nelle diverse situazioni operative e creare, di conseguenza, potenziali danni a carico di operatori e pazienti.

Il documento assume valore di **procedura obbligatoria per tutti gli operatori a livello aziendale nonché per la ditta DUSSMANN**, affidataria del servizio di pulizia e sanificazione dell'intera ASL, e la sua inosservanza comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari a carico degli inadempienti.

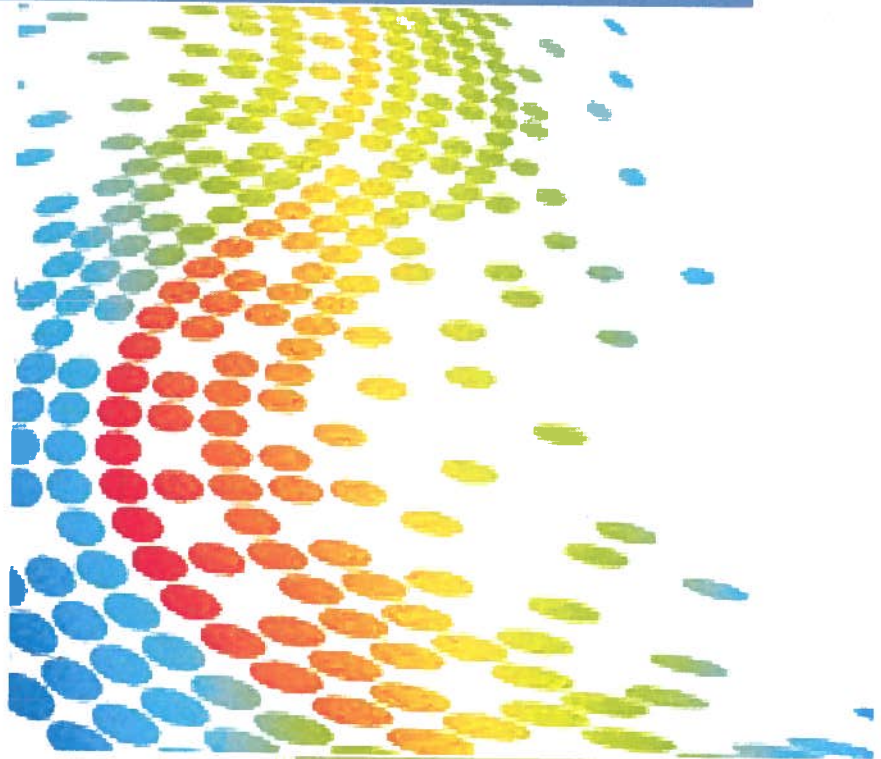
Si raccomanda la massima e più fattiva collaborazione da parte di tutti.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore delle
Direzioni Ospedaliere
Dott. Valerio Cortesi

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Fernando Guarino

**Procedure di sanificazione ambientale
da implementare in presenza di casi di
colonizzazione/infezione da microrganismi "Alert"**





Azienda Sanitaria Locale di Pescara

Data: 24 FEB. 2015

Procedure di sanificazione ambientale da implementare in presenza di casi di colonizzazione/infezione da microrganismi "Alert"

Versione 1
Revisione 0

REDAZIONE		VALIDAZIONE E APPROVAZIONE
<ul style="list-style-type: none">Valerio CortesiLivio Del Duca	Direzione Medica PP.OO./ G.O.E.	<p>DIRETTORE MEDICO DEL PROO. <i>Dot. Valerio Cortesi</i></p> <p>.....</p> <p>AZIENDA USL PE DIRETTORE SANITARIO <i>Dr. Fernando GIARDINO</i></p> <p>.....</p> <p>24 FEB. 2015</p>
<ul style="list-style-type: none">Dalia PalmieriSimona Travaglini	Uff. Epidemiologico Aziendale /G.O.E.	
<ul style="list-style-type: none">Giustino ParrutiEnnio Polilli	C.C.I.C.A./G.O.E.	
RESPONSABILI PER LA REVISIONE		
<ul style="list-style-type: none">Valerio CortesiLivio Del DucaDalia Palmieri		

INDICE

Pag.

1. Premessa	2
2. Glossario	3
3. Procedure di sanificazione ambientale giornaliere da attuare in presenza del paziente colonizzato/infetto	4
4. Procedure di sanificazione ambientale terminale da attuare alla dimissione del paziente colonizzato/ infetto (a locale/stanza libera)	6
5. Procedura di decontaminazione e sanificazione da attuare in caso di spandimenti di sangue o liquidi biologici	7
6. Riferimenti bibliografici	8
Allegato 1: Scheda per la segnalazione di locali/stanze di degenza in cui soggiornano pazienti con patologia infettiva trasmissibile	
Allegato 2 : Scheda per la richiesta di sanificazione terminale dei locali/stanze di degenza liberi in cui hanno soggiornato pazienti colonizzati/infetti da microrganismi "Alert"	
Allegato 3: Flow Chart "Procedure di sanificazione ambientale giornaliere da attuare in presenza del paziente colonizzato/infetto anche da " <i>Clostridium difficile</i> "	
Allegato 4: Flow Chart "Procedure di sanificazione ambientale terminale da attuare alla dimissione del paziente colonizzato/infetto anche da " <i>Clostridium difficile</i> " (a locale/stanza libera)	
Allegato 5: Flow Chart "Procedura di decontaminazione e sanificazione da attuare in caso di spandimenti di sangue o liquidi biologici"	
Allegato 6: Flow Chart "Procedura di sanificazione ambientale da attuare nell' Area sanitaria della Medicina Penitenziaria "	
Allegato 7: Legenda della cartellonistica che viene affissa dalle UU.OO./Servizi in presenza di i infezione/colonizzazione da microrganismi "Alert"	

1. PREMESSA

Nell'ambito del vigente Capitolato generale d'appalto per il "servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione ambientale a ridotto impatto ambientale", da effettuarsi presso i Presidi ospedalieri e le Strutture territoriali della ASL di Pescara, la **Direzione Medica dei PP.OO.**, in stretta collaborazione con il G.O.E., **ha ritenuto opportuno** definire una specifica **Procedura di sanificazione ambientale**, da implementare in presenza di casi di colonizzazione/infezione da microrganismi "Alert", in tutte le UU.OO./Servizi della ASL di Pescara, per favorire lo svolgimento **mirato, corretto, sicuro ed uniforme** delle operazioni di pulizia, sanificazione e sanitizzazione ambientale al fine di:

- tutelare** la sicurezza e la salute dei pazienti ricoverati ed assistiti presso le Strutture ospedaliere e territoriali della ASL di Pescara, del Personale sanitario aziendale e del Personale della Ditta aggiudicataria del servizio;
- perfezionare** il percorso organizzativo e gestionale aziendale per la prevenzione e il controllo del rischio infettivo sulla base della "*Procedura di segnalazione e sorveglianza epidemiologica continua degli Alert organism*" (Delibera n° 675 del 25/06/2012).

Si è stabilito di indicare, sulla base dello **specifico meccanismo di trasmissione dell'infezione**, e della **presenza o meno del paziente colonizzato/infetto all'interno del locale/stanza interessata** (paziente ricoverato o paziente dimesso), **procedure di pulizie diversificate**, rispetto a quelle implementate in assenza di casi di infezione, per ciò che riguarda la **tipologia di prodotto** da utilizzare, la **concentrazione d'uso**, il **materiale e i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)** che gli Operatori della Ditta appaltatrice devono indossare a tutela della loro salute.

Non è stato preso quale parametro di riferimento la tipologia di "Aree funzionali" previste nel vigente Capitolato di appalto (Aree Sanitarie, Aree Sanitarie ad Alto Rischio Infettivo e a B.C.M., Aree Operatorie, Percorsi ad elevata intensità di traffico, Aree Extrasanitarie, Aree di Servizio, Aree Esterne), in quanto **ogni Area** (compresa quella della **Medicina Penitenziaria** della Casa Circondariale di Pescara) **potrebbe essere potenzialmente interessata da contaminazioni ambientali di tipo biologico** legate, non solo allo svolgimento di attività assistenziali dirette, ma anche da emergenze di tipo infettivo.



Azienda Sanitaria Locale di Pescara

Procedure di sanificazione ambientale da implementare in presenza di casi di colonizzazione/infezione da microrganismi "Alert"

Versione 1
Revisione 0
del 24/02/2015

La **concentrazione dei prodotti indicati** nella presente Procedura è stata definita **tenendo sempre presente la concentrazione minima di cloro attivo necessaria** per ridurre/abbattere la carica microbica ambientale, e il relativo rischio di trasmissione nosocomiale di microrganismi Alert, **nel rispetto della tutela dello stato di salute** dei pazienti, degli operatori sanitari, degli operatori della Ditta appaltatrice e dell'integrità delle superfici ambientali trattate.

2. GLOSSARIO

DECONTAMINAZIONE	Procedura da effettuare prima della sanificazione di una superficie contaminata da liquido biologico, avente lo scopo di ridurre la carica microbica presente .
SANIFICAZIONE	Procedura di pulizia che prevede l'impiego di soluzioni detergenti al fine di rimuovere ed asportare dalle superfici il materiale organico (sporco) e di ridurre , dunque, a livelli di sicurezza, la carica microbica presente .
DISINFEZIONE	Metodica separata e successiva alla detergenza che si avvale dell'uso di agenti chimici o fisici per eliminare tutti i microrganismi patogeni presenti sulle superfici ambientali, tranne le spore .

3. PROCEDURE DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE GIORNALIERE DA ATTUARE IN PRESENZA DEL PAZIENTE COLONIZZATO/INFETTO

AREE INTERESSATE	MECCANISMO DI TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE	SUPERFICI AMBIENTALI	PRODOTTI E MATERIALI DA UTILIZZARE	D.P.I. DA INDOSSARE
<p>UU.OO./SERVIZI ASL Pescara:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ PP.OO. Pescara ☐ Penne -Popoli ☐ RSA C.S.A. ☐ RSA Tocco da Casauria ☐ Medicina Penitenziaria 	<p>☐ CONTATTO</p> <p>☐ DROPLET e CONTATTO</p>	<p><u>Superfici ambientali orizzontali e verticali:</u></p> <p>pavimenti, arredi fissi e removibili, superfici esterne dei termoconvettori, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, piani di lavoro, superfici di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, etc.</p> <p><u>Servizi igienici:</u></p> <p>superfici orizzontali e verticali degli arredi, degli idrosanitari e delle relative rubinetterie, dei contenitori del materiale igienico di consumo, maniglie delle porte e delle finestre e gli interruttori della luce.</p>	<p>DOPPIO PASSAGGIO deterzione + disinfezione</p> <p>(anche in presenza di <u><i>Clostridium difficile</i></u>)</p> <p>1. ANTISAPRIL 5% (detergente e disinfettante)</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Diluire 50 ml di prodotto in ciascun litro di acqua fredda per ottenere 1400 ppm di Cloro attivo; ☐ Tempo di contatto previsto = min. 5 minuti ☐ Non necessita di risciacquo ☐ Al termine asciugare le superfici di maggior contatto dell'unità del malato <p>2. BIOSPOT cp da 3,25 gr. (Sodiodicloroisocianurato)</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Diluire, al momento dell'uso, 1 cp da 3,25 gr in ciascun litro di acqua fredda per ottenere 1000 ppm di Cloro attivo ☐ Tempo di contatto previsto = min. 10 minuti ☐ Non necessita di risciacquo <p>N.B. : Utilizzare in entrambi i passaggi panni monouso da smaltire, poi, nei contenitori per rifiuti speciali a rischio infettivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Guanti monouso ☐ Camice monouso ☐ Facciale filtrante FFP2 o FFP2 con valvola a carboni attivi <p>N.B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Nei locali/stanze in cui è presente un' infezione da <u><i>Clostridium difficile</i></u> si raccomanda di effettuare le procedure di pulizia indicate mantenendo la porta del locale/stanza CHIUSA e le finestre APERTE (evitando di generare correnti d'aria a danno del paziente) ☐ Eseguire sempre accurato lavaggio ed antisepsi delle mani prima di indossare i DPI e dopo averli rimossi

AREE INTERESSATE	MECCANISMO DI TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE	SUPERFICI AMBIENTALI	PRODOTTI E MATERIALI DA UTILIZZARE	D.P.I. DA INDOSSARE
<p>UU.OO./SERVIZI ASL Pescara:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PP.OO. Pescara <input type="checkbox"/> Penne - Popoli <input type="checkbox"/> RSA C.S.A. <input type="checkbox"/> RSA Tocco da Casauria <input type="checkbox"/> Medicina Penitenziaria 	<p><input type="checkbox"/> AEREA</p>	<p><u>Superfici ambientali orizzontali e verticali:</u></p> <p>pavimenti, arredi fissi e removibili, superfici esterne dei termoconvettori, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, piani di lavoro, superfici di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, etc.</p> <p><u>Servizi igienici:</u></p> <p>superfici orizzontali e verticali degli arredi, degli idrosanitari e delle relative rubinetterie, dei contenitori del materiale igienico di consumo, maniglie delle porte e delle finestre e gli interruttori della luce.</p>	<p>ANTISAPRIL 5% (detergente e disinfettante)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diluire 50 ml di prodotto in ciascun litro di acqua fredda per ottenere 1400 ppm di Cloro attivo; <input type="checkbox"/> Tempo di contatto previsto = min. 5 minuti <input type="checkbox"/> Non necessita di risciacquo <p><u>N.B. :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare panni monouso da smaltire, poi, nei contenitori per rifiuti speciali a rischio infettivo <p style="text-align: center;">Oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare panni pluriuso che devono essere, al termine delle procedure di pulizia, identificabili per l'uso che ne è stato fatto e, quindi, inviati al lavaggio – disinfezione – asciugatura separatamente dal materiale utilizzato in altre aree e per altri scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Guanti monouso <input type="checkbox"/> Camice monouso <input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP3 con o senza valvola espiratoria <p><u>N.B. :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nei locali/stanze in cui non vi sono sistemi di aerazione a pressione negativa, si raccomanda di effettuare le procedure di pulizia indicate mantenendo la porta del locale/stanza CHIUSA e le finestre APERTE (evitando di generare correnti d'aria a danno del paziente). <input type="checkbox"/> Eseguire sempre accurato lavaggio ed antisepsi delle mani prima di indossare i DPI e dopo averli rimossi.

4. PROCEDURE DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE TERMINALE DA ATTUARE ALLA DIMISSIONE DEL PAZIENTE COLONIZZATO/INFETTO (A LOCALE / STANZA LIBERA)

AREE INTERESSATE	MECCANISMO DI TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE	SUPERFICI AMBIENTALI	PRODOTTI E MATERIALI DA UTILIZZARE	D.P.I. DA INDOSSARE
<p>UU.OO./SERVIZI ASL Pescara:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PP.OO. Pescara <input type="checkbox"/> Penne - Popoli <input type="checkbox"/> RSA C.S.A. <input type="checkbox"/> RSA Tocco da Casauria <input type="checkbox"/> Medicina <input type="checkbox"/> Penitenziaria 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CONTATTO <input type="checkbox"/> DROPLET e CONTATTO <input type="checkbox"/> AEREA 	<p><u>Superfici ambientali orizzontali e verticali:</u></p> <p>pavimenti, arredi fissi e removibili, superfici esterne dei termoconvettori, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, piani di lavoro, superfici di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, etc.</p> <p><u>Servizi igienici:</u></p> <p>superfici orizzontali e verticali degli arredi, degli idrosanitari e delle relative rubinetterie, dei contenitori del materiale igienico di consumo, maniglie delle porte e delle finestre e gli interruttori della luce.</p>	<p>DOPPIO PASSAGGIO deterzione + disinfezione</p> <p>(anche in presenza di <u><i>Clostridium difficile</i></u>)</p> <p>1. ANTISAPRIL 5 % (detergente e disinfettante)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diluire 50 ml di prodotto in ciascun litro di acqua fredda per ottenere 1400 ppm di Cloro attivo: <input type="checkbox"/> Tempo di contatto previsto = min. 5 minuti <input type="checkbox"/> Non necessita di risciacquo <input type="checkbox"/> Al termine asciugare le superfici di maggior contatto dell'unità del malato <p>2. BIOSPOT cp da 3,25 gr. (Sodiodicloroisocianurato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diluire, al momento dell'uso, 2 cp da 3,25 gr in ciascun litro di acqua fredda per ottenere 2000 ppm di Cloro attivo <input type="checkbox"/> Tempo di contatto previsto = min. 10 minuti <input type="checkbox"/> Non necessita di risciacquo <input type="checkbox"/> Panni monouso da smaltire, poi, nei contenitori per rifiuti speciali a rischio infettivo <p>N.B.:</p> <p>Nei locali/stanze in cui ha soggiornato un paziente con infezione da <u><i>Clostridium difficile</i></u> si raccomanda di effettuare le procedure di pulizia indicate mantenendo la porta del locale/stanza CHIUSA e le finestre APERTE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Guanti monouso <input type="checkbox"/> Camice monouso <input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP2 o FFP2 con valvola a carboni attivi per infezione trasmissibile per CONTATTO/ DROPLET <input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP3 con o senza valvola espiratoria per infezione trasmissibile per via AEREA <p>N.B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prima di accedere nel locale/stanza in cui ha soggiornato un paziente con infezione trasmissibile per via AEREA, e in cui non vi sono sistemi di aerazione a pressione negativa, accertarsi che il Personale di reparto abbia già provveduto ad effettuare un'adeguata AERAZIONE. <input type="checkbox"/> Eseguire sempre accurato lavaggio ed antisepsi delle mani prima di indossare i DPI e dopo averli rimossi.



Procedure di sanificazione ambientale da implementare in presenza di casi di colonizzazione/infezione da microrganismi "Alert"

5. PROCEDURA DI DECONTAMINAZIONE E SANIFICAZIONE DA ATTUARE IN CASO DI SPANDIMENTI DI SANGUE O LIQUIDI BIOLOGICI

AREE INTERESSATE	SUPERFICI AMBIENTALI	TIPOLOGIE DI LIQUIDI BIOLOGICI	PRODOTTI E MATERIALI DA UTILIZZARE	D.P.I. DA INDOSSARE
<p>UU.OO./SERVIZI ASL Pescara:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PP.OO. Pescara <input type="checkbox"/> Penne - Popoli <input type="checkbox"/> RSA C.S.A. <input type="checkbox"/> RSA Tocco da Casauria <input type="checkbox"/> Medicina <input type="checkbox"/> Penitenziaria 	<p>Superfici ambientali orizzontali di locali, stanze, servizi igienici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Urine <input type="checkbox"/> Espettorato abbondante <input type="checkbox"/> Vomito <input type="checkbox"/> Diarrea 	<p>Utilizzare in sequenza i seguenti prodotti::</p> <p>1. GELSORB granuli</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> versare un quantitativo di Gelsorb granuli su tutta la zona interessata dallo sversamento; <input type="checkbox"/> a solidificazione avvenuta rimuovere il materiale con panni monouso; <input type="checkbox"/> eliminare il panno utilizzato nell'apposito contenitore per rifiuti speciali a rischio infettivo; <p>2. BIOSPOT cp da 3,25 (sodiodicloroisocianurato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diluire, al momento dell'uso, 2 cp da 3,25 gr in ciascun litro di acqua fredda per ottenere 2000 ppm di Cloro attivo; <input type="checkbox"/> Effettuare la decontaminazione e disinfezione della superficie interessata dallo sversamento; <input type="checkbox"/> Utilizzare panni monouso da smaltire, poi, nei contenitori per rifiuti speciali a rischio infettivo <input type="checkbox"/> Non è necessario risciacquare la superficie trattata. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Guanti monouso <input type="checkbox"/> Camice monouso <input type="checkbox"/> Facciale filtrante FFP2 o FFP2 con valvola a carboni attivi <p><u>N.B.:</u></p> <p>Eeguire sempre accurato lavaggio ed antisepsi delle mani prima di indossare i DPI e dopo averli rimossi.</p>

Riferimenti bibliografici

1. Capitolato Generale d'Appalto per il Servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione ambientale a ridotto impatto ambientale da effettuarsi presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture territoriali della ASL di Pescara (CPV: 90.91.90.00-2).
2. APIC. Guide to Preventing Clostridium difficile Infections. First edition, February 2013.
3. Zotti C, Moro ML (a cura di). Compendio delle principali misure per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza- Progetto INF-OSS. 2010
4. AA.VV. "Prevenzione e controllo delle infezioni da Clostridium difficile". Documento di indirizzo SIMPIOS, 2009. Giornale italiano delle infezioni ospedaliere:16(1);2-40
5. CDC/HICPAC. Rutala WA, Weber DJ. Guideline for Disinfection and Sterilization in Healthcare Facilities. 2008.
6. CDC/HICPAC. Siegel JD, Rhinehart E, Jackson M, Chiarello L, the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee. Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings. 2007.
7. CDC/HICPAC. Schulster L, Chinn RY. Guidelines for environmental infection control in health-care facilities. MMWR Recomm Rep, 2003 Jun 6; 52 (RR-10): 1-42.

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

UFFICIO EPIDEMIOLOGICO AZIENDALE
 GRUPPO OPERATIVO EPIDEMIOLOGICO (G.O.E.)
 Tel./Fax 085/4252359 - Cell. Aziendale 335/1935583

Allegato 1

Al Responsabile della Ditta
DUSSMANN-SERVICE
c/o Sede P.O. Pescara
 Fax n° 2273

**Scheda per la segnalazione di locali/stanze di degenza
 in cui SOGGIORNANO pazienti con patologia infettiva trasmissibile
 (con colonizzazione o infezione da germi "Alert")**

(Verifica con "Elenco dei principali microrganismi sentinella da segnalare al G.O.E." del 27/05/2013, Prot. N° 203/DS)

Presidio Ospedaliero/RSA	Unità Operativa/Servizio	N° Stanza/ Locale	Modalità di trasmissione della colonizz./infezione	Presenza di infezione da <i>Clostridium difficile</i>	Data INIZIO Isolamento	Data FINE Isolamento*
			<input type="checkbox"/> Contatto <input type="checkbox"/> Droplet <input type="checkbox"/> Aereo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
			<input type="checkbox"/> Contatto <input type="checkbox"/> Droplet <input type="checkbox"/> Aereo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
			<input type="checkbox"/> Contatto <input type="checkbox"/> Droplet <input type="checkbox"/> Aereo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		

Data invio richiesta ____ / ____ / ____ Coordinatore infermieristico dell'U.O./Servizio richiedente.....

***N.B.** La data di "FINE Isolamento" deve essere segnalata, con una nuova scheda, il giorno in cui l'isolamento viene sospeso.

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

UFFICIO EPIDEMIOLOGICO AZIENDALE
GRUPPO OPERATIVO EPIDEMIOLOGICO (G.O.E.)
Tel./Fax 085/4252359 - Cell. Aziendale 335/1935583

Allegato 2

Al Responsabile della Ditta
DUSSMANN-SERVICE
c/o Sede P.O. Pescara
Fax n° 2273

**Scheda per la richiesta di
Sanificazione terminale dei locali/stanze di degenza "liberi"
in cui HANNO SOGGIORNATO pazienti colonizzati/infetti da microrganismi "alert"**

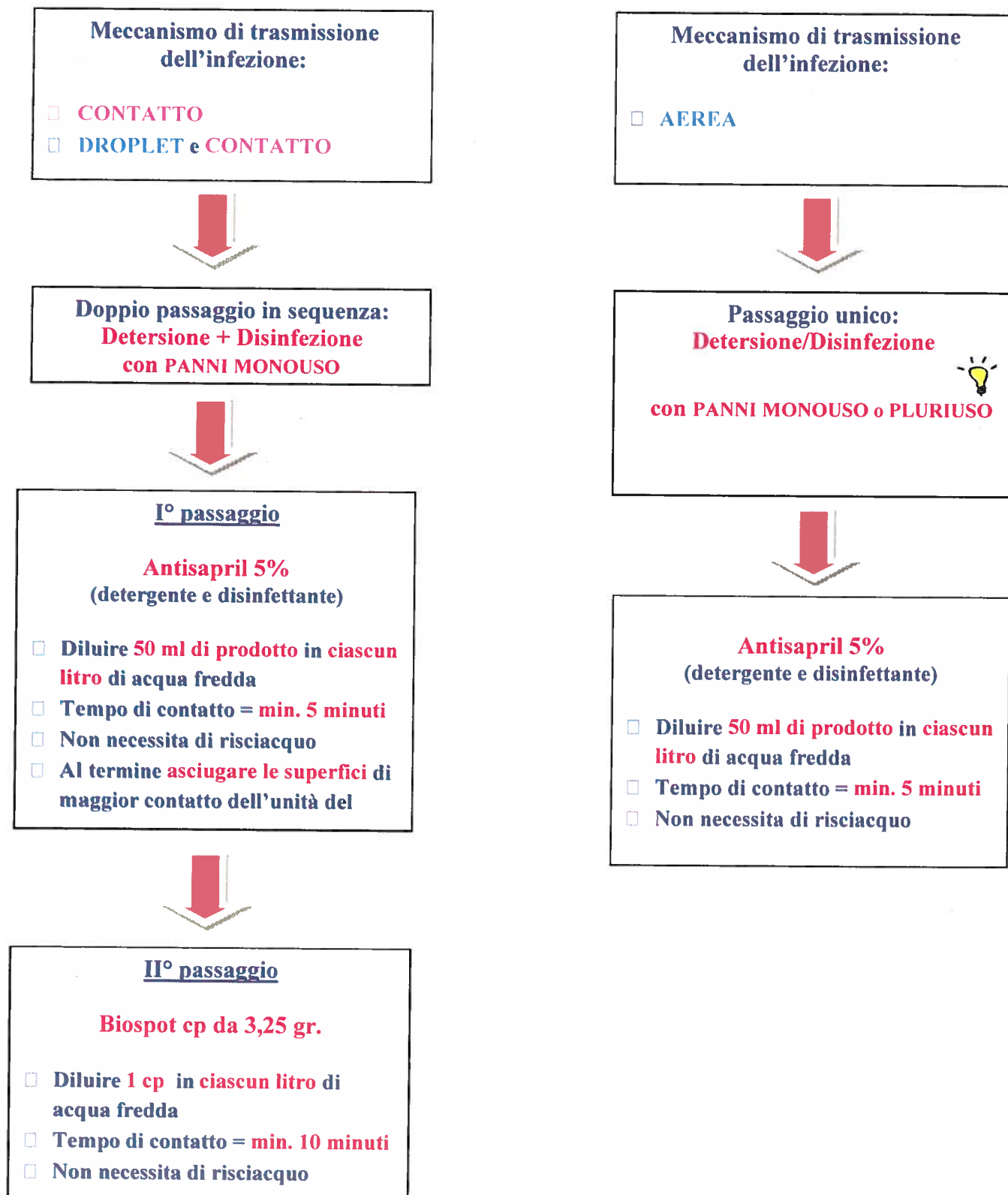
(Verifica con "Elenco dei principali microrganismi sentinella da segnalare al G.O.E." del 27/05/2013, Prot. N° 203/DS)

Presidio Ospedaliero/RSA	Unità Operativa/Servizio	N° Stanza/ Locale	Modalità di trasmissione della colonizz./infezione	Presenza di infezione da <i>Clostridium difficile</i>	Richiesta intervento di SANIFICAZIONE TERMINALE
			<input type="checkbox"/> Contatto <input type="checkbox"/> Droplet <input type="checkbox"/> Aereo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Giorno e orario
			<input type="checkbox"/> Contatto <input type="checkbox"/> Droplet <input type="checkbox"/> Aereo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Giorno e orario
			<input type="checkbox"/> Contatto <input type="checkbox"/> Droplet <input type="checkbox"/> Aereo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Giorno e orario

Data invio richiesta ____ / ____ / ____ Coordinatore infermieristico dell'U.O./Servizio richiedente.....

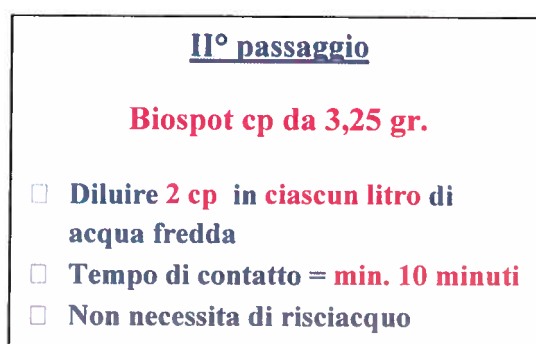
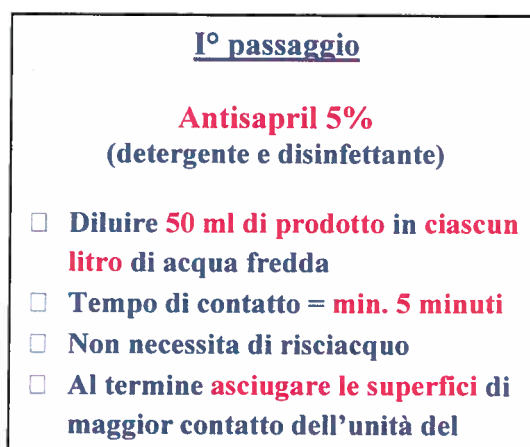
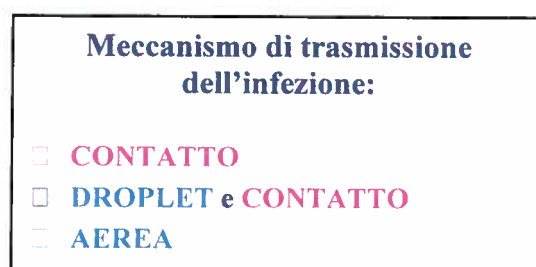
FLOW CHART

PROCEDURE DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE GIORNALIERE DA ATTUARE **IN PRESENZA DEL PAZIENTE COLONIZZATO/INFETTO** anche da *Clostridium difficile*



FLOW CHART

PROCEDURE DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE TERMINALE DA ATTUARE ALLA DIMISSIONE DEL PAZIENTE COLONIZZATO/INFETTO anche da *Clostridium difficile* (A LOCALE/STANZA LIBERA)



FLOW CHART

PROCEDURA DI DECONTAMINAZIONE E SANIFICAZIONE DA ATTUARE IN CASO DI SPANDIMENTI DI SANGUE O LIQUIDI BIOLOGICI

Doppio passaggio in sequenza:
Solidificazione dei liquidi biologici
+
Decontaminazione e Disinfezione
con PANNI MONOUSO



I° passaggio

Gelsorb granuli:

- versare un quantitativo di **Gelsorb** granuli su tutta la zona interessata dallo sversamento
- a solidificazione avvenuta **rimuovere il materiale con panni monouso**
- eliminare** i panni utilizzati nei contenitori per rifiuti speciali a rischio infettivo



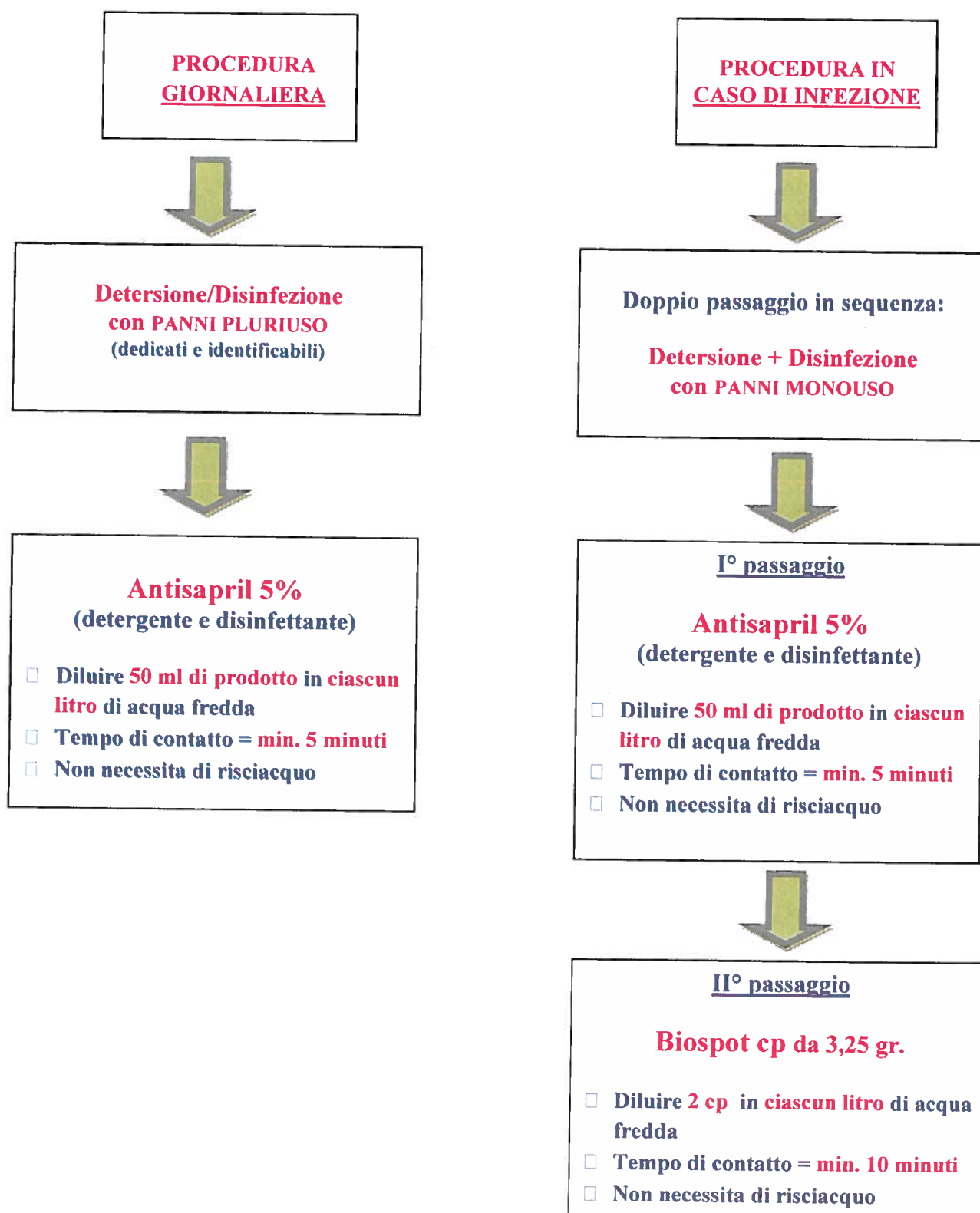
II° passaggio

Biospot cp da 3,25 gr.:

- diluire **2 cp** in **ciascun litro** di acqua fredda
- procedere a decontaminare e disinfettare la superficie interessata dallo sversamento
- non è necessario risciacquare la superficie trattata
- eliminare** i panni utilizzati nei contenitori per rifiuti speciali a rischio infettivo

FLOW CHART

PROCEDURA DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE DA ATTUARE NELL'AREA SANITARIA DELLA MEDICINA PENITENZIARIA



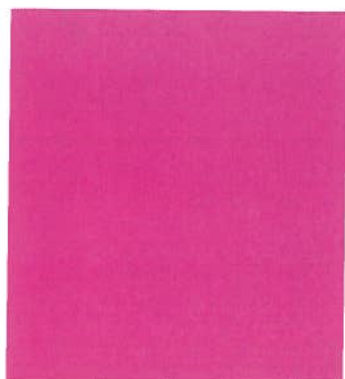
**LEGENDA DELLA CARTELLONISTICA
CHE VIENE AFFISSA DALLE UU.OO./ SERVIZI IN PRESENZA DI
INFEZIONE/COLONIZZAZIONE DA "GERMI ALERT"**



PRECAUZIONI PER VIA AEREA



PRECAUZIONI PER DROPLET/CONTATTO



PRECAUZIONI DA CONTATTO